

## RÖFIX Ciclo di Intonacatura - INTONACI OSMOTICI pos

### Ciclo di impermeabilizzazione minerale verticale delle murature con spinta positiva

#### 1. Preparazione del supporto

- Rimuovere l'intonaco esistente ed eseguire un accurato idrolavaggio.
- Colmare le fessure più profonde e le zone non complanari con l'intonaco antisale **RÖFIX 648** e lasciare maturare.
- Sigillare con specifiche malte eventuali venute d'acqua.

#### 2. Esecuzione del rinzafo

Lo strato di rinzafo antisale sarà realizzato nel sistema di risanamento con malta premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 4 mm e additivi per migliorare la lavorazione e l'adesione, **RÖFIX 671**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS IV, avere resistenza a compressione a 28gg di 12 N/mm<sup>2</sup> e rispettare i parametri WTA per il risanamento.

Il prodotto deve essere applicato in modo coprente sul 100% della superficie, a mano o a macchina. Il tempo minimo di maturazione è di 7 giorni.

In caso di supporti in calcestruzzo liscio, sostituire **RÖFIX 671** con **RÖFIX 672**, ponte di aderenza/aggrappante cementizio.

#### 3. Applicazione dell'intonaco impermeabilizzante

Dopo la stagionatura del rinzafo, lo strato ad alto spessore osmotico su murature in pietrame (tufo, laterizio, a scelta), sarà realizzato con malta premiscelata in polvere contenente componenti organici < al 5%, composta da cemento, pozzolana (trass), aggregati calcarei e silicei selezionati in curva granulometrica da 0 a 1,4 mm e additivi per migliorare la lavorazione, **RÖFIX SismaOsmotico®**. La malta dovrà essere idonea alle impermeabilizzazioni verticali in spinta positiva e negativa fino a 1,5 bar, essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP categoria CS IV Wc2 e secondo EN 998-2 (2+) classificazione (G), categoria M15.

Il prodotto deve essere applicato in modo coprente a mano o macchina, su un supporto adeguatamente bagnato, in strati di spessore da 15 a 20 mm. In caso di spessori maggiori, lasciare irruvidita con una cazzuola dentata la superficie dei vari strati. L'ultimo strato va spianato con la staggia. Il tempo minimo di maturazione è di un giorno per millimetro di spessore.

#### 4. Applicazione di finitura impermeabilizzante

Dopo la maturazione dell'intonaco, lo strato impermeabilizzante a basso spessore osmotico sarà realizzato con malta premiscelata in polvere resistente all'umidità permanente composta da cemento, aggregati silicei selezionati in curva granulometrica da 0 a 1 mm e additivi impermeabilizzanti e per migliorare la lavorazione, **RÖFIX 636**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP categoria CS IV Wc2, avere resistenza a compressione a 28gg di 40 N/mm<sup>2</sup> ed essere idonea alle impermeabilizzazioni fino a 0,5 bar.

Il prodotto deve essere steso in almeno due strati di max. 3 mm di spessore cadauno, su supporto adeguatamente bagnato. Il primo strato va applicato a pennello o a spatola, facendo attenzione a far penetrare bene la malta nel supporto. Il secondo e gli eventuali strati successivi vanno applicati a spruzzo o sempre a cazzuola, pennello o spatola incrociando il precedente con il successivo. Prima dell'applicazione dello strato successivo **RÖFIX 636** deve essere indurito superficialmente, ma non completamente asciutto.

## 5. Pittura

Successivamente, dopo una completa maturazione della finitura, tinteggiatura con **RÖFIX PE 229 SOL SILIKAT** e **PI 262 OKOSIL PLUS**, rispettivamente pittura minerale ai silicati per esterni e per interni, previo trattamento del supporto con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati e diluente.

### AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro **tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati**.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra i + 5° C ed i + 30° C con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max 30°C, qualità d'acqua potabile).

### Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Ritirare il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, tutto della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completato in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate ed approvate dalla Direzione Lavori e dal Progettista incaricato.

*Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati e che si trovano nel sito [www.roefix.com](http://www.roefix.com)*

*La lavorazione deve essere effettuata da parte di personale qualificato in conformità alle direttive di lavorazione stabilite dal produttore. Rispettare le indicazioni delle schede tecniche dei singoli prodotti.*